



Nell'ambito delle celebrazioni del settimo centenario della nascita di Giovanni Boccaccio, il 14 e il 15 di settembre andrà in scena il più grande evento corale delle celebrazioni: "La grande opera", originale spettacolo dell'Associazione Elitropia, regia di Riccardo Diana, scenografie Maria Toesca, coreografie Camilla Diana, costumi Marina Sciarelli. Un "corteo storico interattivo" con cittadini-attori, che quest'anno apre alla partecipazione a tutti i cittadini che lo vorranno, fino ad esaurimento dei costumi storici."Arrivati al traguardo della sedicesima edizione – dice Grazia Palmieri, presidente dell'Associazione Elitropia – abbiamo voluto creare qualcosa di veramente nuovo, dando la possibilità ai certaldesi di divenire parte del grande omaggio al loro illustre concittadino vestendo gli abiti di popolani medievali o persino dei protagonisti del Decameron."

Uno spettacolo sui generis dunque, che rivede e modifica la classica forma di corteo storico. "Quest'anno non ci siamo concentrati solo sul capolavoro del poeta, il Decameron - spiega Riccardo Diana, regista con un lungo curriculum alle spalle, che dirige il corteo fin dalla prima edizione - ma abbiamo dato spazio anche alle opere cosiddette minori, ma che minori non sono, e ai fatti significativi che hanno scandito la vita di Boccaccio creando uno spettacolo vario e multiforme, insomma, una "Grande opera" come è stata la sua stessa vita".

Si comincia sabato 14 con un corteo di fiaccole che illuminerà il cammino da Certaldo Alto fino a Piazza Boccaccio, nel paese basso: qui si rievcherà la vita di Boccaccio con narrazioni e proiezioni video, intrecciando aneddoti e luoghi (Certaldo, Napoli, Firenze) con apparizioni di personaggi chiave come Petrarca, Dante e Fiammetta. Domenica 15 dal pomeriggio Certaldo Alto farà un vero e proprio tuffo nel passato, assumendo le fattezze di un mercato medievale, momento di tipica convivialità, che dal tramonto diverrà palcoscenico di uno spettacolo itinerante. In Palazzo Pretorio, giardino di casa Boccaccio e nelle vie del paese si svolgerà la messa in scena di alcune delle novelle più celebri del Decameron. Due giornate di spettacolo, tutte ad ingresso libero, con i certaldesi protagonisti.

"Siamo molto soddisfatti del successo riscontrato in termini di pubblico e di qualità dalle celebrazioni del settimo centenario – afferma Giacomo Cucini, Assessore alla Cultura – in questo panorama il Corteo storico è appuntamento molto atteso e che nel tempo ha sempre dimostrato un grande coinvolgimento da parte di tutto il pubblico. Il corteo del Centenario sarà un'occasione per tanti per partecipare attivamente alle Celebrazioni".

Per partecipare si può contattare l'Urp all'0571 661276 o via mail [urp@comune.certaldo.fi.it](mailto:urp@comune.certaldo.fi.it).